

SALONE GIUSTIZIA: NO AL PROCESSO VIDEOGIOCO, OGGI LA PAROLA A GRATTERI

SALONE GIUSTIZIA: NO AL PROCESSO VIDEOGIOCO, OGGI LA PAROLA A GRATTERI (**9Colonne**) Roma, 30 set - Nell'aula bunker di Rebibbia sono cominciate le fasi iniziali del maxi processo scaturito dalle indagini condotte da Nicola Gratteri, procuratore capo della Repubblica a Catanzaro, contro 452 boss e gregari della 'ndrangheta. Un dibattito in cui sarà necessario ricorrere a interrogatori in video-conferenza e testimonianze da remoto. A questo proposito, il procuratore di Catanzaro sarà il protagonista, insieme alla giornalista Anna La Rosa, di un "Faccia a faccia" in programma nel corso della seconda giornata del Salone della Giustizia, in svolgimento nel complesso monumentale dell'Acquario romano. Gratteri risponderà, quasi certamente, alle velate accuse di voler fare un "videogioco del processo penale": nel convegno di ieri Gian Domenico Caiazza, presidente dell'Unione delle Camere penali, aveva dichiarato che l'avvocatura opporrà una "resistenza durissima" a tutti i tentativi di "voler comprimere i diritti di imputati e difensori" e di "estendere oltre - con la scusa della pandemia - i protocolli adottati in alcuni processi penali". (mag)